ISTITUTO SUPERIORE "NINO BIXIO"

PROCEDURA PROVA EMERGENZA TERREMOTO

PROVA DI EVACUAZIONE

L'ESERCITAZIONE SI SVILUPPERÀ IN QUATTRO DISTINTE FASI, TRA LORO SUCCESSIVE:
FASE 1) SIMULAZIONE TERREMOTO;
FASE 2) APERTURA PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO E VERIFICA DEI PERCORSI DI ESODO;
FASE 3) EVACUAZIONE;
FASE 4) APPELLO.

È NECESSARIO CHE NEL CORSO DELLA PROVA TUTTI SI ATTENGANO SCRUPOLOSAMENTE, IN RELAZIONE ALLA FASE DELL'ESERCITAZIONE CHE LI VEDRÀ COINVOLTI, ALLE PROCEDURE OPERATIVE RIPORTATE DI SEGUITO.

DESCRIZIONE DELLA PROVA

FASE 1 – SIMULAZIONE DELL' EVENTO "TERREMOTO"

IL TERREMOTO È UN EVENTO NATURALE CHIARAMENTE AVVERTIBILE (ESCLUSE LE SCOSSE DI BASSA INTENSITÀ), PER QUESTO NON HA BISOGNO DI UN PARTICOLARE TIPO DI ALLERTAMENTO (ES. SUONO DELLA CAMPANELLA, ALLARME, ECC.).

- TUTTAVIA, PER DARE INIZIO ALLA PROVA E SIMULARE IL TERREMOTO, SARA' FATTA SUONARE LA CAMPANELLA IN MODO PROLUNGATO DANDO VIA ALL'ESERCITAZIONE.

DATO IL VIA TUTTI COLORO CHE OCCUPANO LE CLASSI, GLI UFFICI E I LOCALI REFETTORIO DOVRANNO PORTARSI SOTTO I BANCHI (PER CHI È PRESENTE NELLE AULE) O LUNGO LE PARETI/MURI PORTANTI DELLA STRUTTURA, LONTANO DALLE FINESTRE E ARREDI CHE POSSANO CROLLARE E/O RIBALTARSI.

- SI RESTERÀ IN TALE POSIZIONE IN ATTESA DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE, OVVERO UN ALTRO SUONO PROLUNGATO DELLA CAMPANELLA CHE AVVERRÀ 30 SECONDI DOPO IL PRIMO SUONO DI AVVISO CHE INDICHERA' LA FINE DELLA SCOSSA E L'INIZIO DELL'EVACUAZIONE.

FASE 2 - VERIFICA DELL'EVACUAZIONE

APERTURA PORTE DI EMERGENZA

TERMINATA LA FASE DI ALLERTAMENTO, IL PERSONALE FACENTE PARTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA PROVVEDERÀ:

- AD APRIRE LE PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO, VERIFICANDONE LA PERCORRIBILITÀ DELLE SCALE E DELLE VIE DI ESODO;

FASE 3 – EVACUAZIONE DELLA STRUTTURA

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE (SUONO DELL'ALLARME O DELLA CAMPANELLA) GLI INSEGNANTI DOVRANNO:

- PREPARARE LA CLASSE ALL'EVACUAZIONE ORDINANDO GLI ALUNNI IN FILA, FACENDOLI INCOLONNARE CON I RUOLI GIA' PRESTABILITI (APRI FILA E CHIUDI FILA);
- PRENDERE IL MODULO EVACUAZIONE (IN OGNI AULA DOVRÀ SEMPRE ESSERE PRESENTE E DISPONIBILE)
- VERIFICARE CHE NON SIANO RIMASTE PERSONE NELL'AULA, CHIUDERE LA PORTA DEL LOCALE, METTERSI ALLA TESTA DELLA FILA;
- ACCERTARE COL RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DI CIASCUN PIANO, CHE LE VIE DI FUGA SIANO SGOMBRE, SEGUIRE LE INDICAZIONI DELLO STESSO NEL CASO SI DEBBANO TROVARE DELLE VIE ALTERNATIVE;
- NEL PORTARSI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO BISOGNA RESTARE SEMPRE LONTANI DA FINESTRE O PORTE CON VETRI; LUNGO LE SCALE COSTEGGIARE INVECE LE PARETI;
- IN PRESENZA DI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP, I RESPONSABILI SI PRENDERANNO CURA DEGLI STESSI PER LA LORO EVACUAZIONE, PERMETTONDOGLI DI RAGGIUNGERE LA ZONA DI SICUREZZA;
- NEL CORSO DELL'EVACUAZIONE, NON È PREVISTO ALCUN PARTICOLARE ORDINE DI USCITA; IL RESPONSABILE, QUALORA LE VIE DI USCITA SI PRESENTINO OCCUPATE, ATTENDERÀ CHE LE STESSE DIVENTINO LIBERE.
- UNA VOLTA GIUNTI NEL LUOGO SICURO, CONTARE GLI ALUNNI E COMPILARE IL MODULO EVACUAZIONE DA CONSEGNARE AL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA.

GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA DOVRANNO:

- CONTROLLARE CHE IL PERSONALE ATTUI L'EVACUAZIONE NEL RISPETTO DI QUANTO STABILITO NEL PIANO DI EMERGENZA;
- ISPEZIONARE, SE LE CONDIZIONI AMBIENTALI LO CONSENTONO, I LOCALI DEFILATI PRESENTI NEL PIANO DI PROPRIA COMPETENZA COMPRESI I SERVIZI IGIENICI E LE AREE COMUNI;
- DISATTIVARE IL QUADRO ELETTRICO GENERALE DELLA SCUOLA;
- LASCIARE L'EDIFICIO (TERMINATE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE) PORTANDOSI NEL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO;
- I DIPENDENTI CHE NON HANNO INCARICHI SPECIFICI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA, AL SEGNALE DI EVACUAZIONE, QUALORA NON VENGA RICHIESTO UN LORO INTERVENTO, POTRANNO DIRIGERSI AL PUNTO DI RACCOLTA, SEGUENDO LE VIE DI FUGA.

FASE 4

PUNTO DI RACCOLTA

I RESPONSABILI RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA DOVRANNO:

- COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE E CONSEGNARLO IMMEDIATAMENTE AL COORDINATORE EMERGENZA;
- IN QUESTA FASE GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA RESTANO A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE.